

## LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA e DEPOSITI CHIUSI

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

#### BANCA DELLA CAMPANIA

Società per azioni con sede legale in Napoli, via Filangieri n. 36 e sede amministrativa in Avellino, Collina Liguorini  
Codice Fiscale, Partita Iva e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese 04504971211  
Iscrizione all'Albo delle Banche 5558 - Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna - 5387.6  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Telefono 0825/651 (centralino) - Fax 0825/655260  
Sito internet: [www.bancacampania.it](http://www.bancacampania.it)  
Indirizzo e-mail: [info@bancacampania.it](mailto:info@bancacampania.it)

### CHE COSA SONO LOCAZIONE DI CASSETTE DI SICUREZZA E DEPOSITO CHIUSO

Con il servizio di **locazione di cassette di sicurezza**, la banca mette a disposizione del cliente un contenitore del quale garantisce l'integrità (la c.d. "cassetta di sicurezza"), collocato in appositi locali dotati di chiusure ermetiche e/o di dispositivi d'allarme, nel quale il cliente può introdurre, in modo riservato e senza che la banca ne sia a conoscenza, valori ed oggetti vari (gioielli, valori, documenti importanti, etc.). Il cliente può effettuare depositi, ritiri o semplici controlli dei beni riposti nella cassetta secondo le modalità contrattualmente pattuite con la banca. Il cliente deve dichiarare alla Banca il valore complessivo dei beni immessi nella cassetta. Il canone relativo alla locazione delle cassette di sicurezza può essere addebitato direttamente sul conto corrente.

Il contratto di locazione di cassette di sicurezza può avere un numero massimo di contestatari/mandatari pari a 4.

L'importo dei valori in custodia, nella locazione di cassette di sicurezza, ha i seguenti **limiti**:

- massimo € 50.000 per cassette poste in armadio corazzato;
- massimo € 250.000 per cassette poste in caveau.

Ove i locali della dipendenza lo rendano possibile, la Banca può ricevere, in deposito dal cliente, plichi, involti, cassette, valigie, bauli ed altri colli chiusi e suggellati con un contrassegno dal depositante (c.d. "**Deposito plichi a custodia chiuso**"). La Banca conserva quanto consegnato dal cliente in appositi locali dotati di chiusure ermetiche e/o di dispositivi d'allarme. Il cliente può ritirare il bene in deposito o semplicemente controllarne l'integrità secondo le modalità contrattualmente pattuite con la Banca. Il Cliente deve dichiarare alla Banca il valore complessivo dei beni immessi nel "deposito chiuso". Il canone relativo al servizio di custodia effettuato dalla Banca può essere addebitato direttamente sul conto corrente. Il servizio viene svolto esclusivamente presso le Sedi e le Filiali dotate di caveau con spazi chiusi riservati alla custodia dei beni depositati.

L'importo dei valori in custodia, nel deposito chiuso, ha il **limite** massimo di € 250.000,00.

Tra i principali **rischi**, vanno tenuti presenti:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio);
- la banca risponde verso il cliente per l'idoneità e la custodia dei locali e per l'integrità della cassetta, salvo il caso fortuito (art. 1839 codice civile).

### Caratteristiche specifiche della locazione di cassette di sicurezza

<b>A chi è rivolto</b>	<i>Ai titolari di conto corrente o di altro rapporto con la Banca</i>
<b>Cosa fare per attivarlo</b>	<i>Recarsi presso una filiale dotata di caveau o di armadio corazzato dedicato al servizio</i>
<b>A chi rivolgersi per ulteriori informazioni</b>	<i>A qualsiasi filiale della Banca</i>

## CONDIZIONI ECONOMICHE

Recupero spese per invio comunicazioni periodiche	€ 0,90
Recupero spese per invio altre comunicazioni previste dalla normativa sulla trasparenza	€ 0,00

## LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA

### CANONE

**Canone annuale base, con decorrenza data di sottoscrizione del contratto, per valori in custodia fino a € 10.000 (incluso IVA).**

- Categoria A	(fino a 5 dmc)	€ 50,00
- Categoria B	(oltre 5 dmc e fino a 10 dmc)	€ 74,50
- Categoria C	(oltre 10 dmc e fino a 20 dmc)	€ 119,50
- Categoria D	(oltre 20 dmc e fino a 40 dmc)	€ 164,00
- Categoria E	(oltre 40 dmc e fino a 70 dmc)	€ 260,50
- Categoria F	(oltre 70 dmc e fino a 100 dmc)	€ 360,00
- Categoria G	(oltre 100 dmc e fino a 150 dmc)	€ 508,00

**Maggiorazione del canone per valori in custodia eccedenti € 10.000 e fino al massimo depositabile:**

4,60 per mille, incluso IVA, calcolato sulla quota di valore in custodia eccedente la somma di € 10.000.

### Altre condizioni economiche

Maggiorazione per ogni cointestatario e ogni mandatario	€ 6,00
Apertura forzata rimborso spese fisse	come da documento presentato da tecnico incaricato
Spese fisse per rilascio duplicato tessera di riconoscimento	€ 6,00
Imposta di bollo applicata nella misura vigente, quando dovuta.	

### VALUTE

Addebito spese	Ultimo giorno del mese di sottoscrizione/rinnovo
----------------	--



## RECESSO E RECLAMI

### Recesso dal contratto da parte del cliente

Il cliente può recedere dal contratto disdetta il servizio per iscritto, mediante lettera consegnata all'addetto al servizio o spedita a mezzo raccomandata, almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto stesso.

Se la Banca non riceve tale disdetta scritta, il contratto si intende tacitamente rinnovato per un periodo di tempo uguale a quello originariamente stabilito, e così ad ogni successiva scadenza. La disdetta non ha effetto se alla data di scadenza del contratto, il cliente non ha riconsegnato la chiave, la tessera e sia stato verificato il perfetto funzionamento della cassetta.

### Recesso dal contratto da parte della Banca

La Banca può recedere in qualunque momento dal contratto con preavviso di almeno quindici giorni da darsi con lettera raccomandata. In questo caso sarà restituita al Depositante la quota parte del canone da lui versato.

Quando il cliente ritardi per oltre un mese il pagamento del canone o di quanto altro dovuto alla Banca, il contratto è risolto di diritto

### Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il recesso dal contratto provoca la chiusura del rapporto, che dovrà avvenire entro il termine massimo di 15 giorni lavorativi dalla data di ricezione della comunicazione di recesso.

### Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Vertenze e Reclami della banca istituito presso la Direzione Generale, Collina Liguorini, Avellino, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito

[www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

L'Arbitro Bancario Finanziario è articolato sul territorio nazionale in tre Collegi:

Milano decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto.

Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio, 5, 20123 Milano, Telefono: 02 724241

Roma decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna, Toscana, Umbria, oppure in uno Stato estero.

Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via XX Settembre, 97/e, 00187 Roma, Telefono: 06 47921

Napoli decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia.

Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes, 71, 80133 Napoli, Telefono: 081 7975111

### Conciliazione

Il cliente, in caso di controversia con la Banca, può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca stessa, grazie all'intervento di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54.

## LEGENDA

<b>Canone onnicomprensivo di locazione o di deposito</b>	E' il corrispettivo, comprensivo delle spese, che il cliente versa alla banca per l'utilizzo del servizio di cassette di sicurezza. Viene di regola addebitato sul conto corrente del cliente.
<b>Massimale assicurativo</b>	E' un dato che viene desunto dal valore complessivo dei beni introdotti nella cassetta di sicurezza o nel deposito chiuso e che viene dichiarato dal cliente alla banca al momento dell'accensione del rapporto (o durante il suo svolgimento, in caso di variazione del contenuto della cassetta), destinato a coprire il rischio della banca per il risarcimento dei danni che dovessero eventualmente derivare al cliente dalla sottrazione, dal danneggiamento, o dalla distruzione delle cose contenute nella cassetta.